

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2023-2028

**CANDIDATO SINDACO
RICCARDO PALANDRI**



UNA NUOVA VISIONE PER IL FUTURO DEL NOSTRO COMUNE

#CAMBIAREDAVVERO

Poggio a Caiano merita una visione diversa rispetto a quella perseguita fino ad oggi dall'attuale amministrazione comunale, una visione che la porti ad acquisire la centralità turistico-culturale che le spetta di diritto sia per la posizione geografica all'interno della piana Firenze-Prato-Pistoia che per l'importante patrimonio storico e architettonico presente. È partendo da questo punto fermo che insieme alla lista che supporta la mia candidatura a Sindaco ho sviluppato un programma amministrativo che nei prossimi anni imposterà e realizzerà le basi per cambiare volto al nostro Comune. Mi preoccupa la deriva che sta prendendo Poggio a Caiano, soffocata sempre di più dal traffico di passaggio che rende invivibile ormai buona parte del paese, mentre il modesto flusso di turismo mordi e fuggi non lascia niente al territorio in termini economici. La Villa Medicea poco valorizzata e non inserita nella vita dei cittadini sembra l'emblema della minaccia che grava sul paese, quello di diventare un grosso aggregato privo di quel senso di comunità.

Poggio a Caiano non può rassegnarsi a questo lento declino.

Vivere un paese non vuol dire tornarci la sera a dormire, ma creare un substrato economico, sociale e culturale che offra ai cittadini, a cominciare dalle nuove generazioni, motivazioni ed opportunità per sentirsi parte di una comunità legata da tradizioni, storia e speranze comuni.

Questo obiettivo richiama un grande impegno per valorizzare appieno le peculiarità e i punti di forza del nostro territorio, che spesso sono stati trascurati, se non ostacolati dalle Amministrazioni precedenti.

E' questo il vero cambiamento che occorre attivare nel nostro Comune e che i Poggesi attendono per partecipare da protagonisti ad una fase di rilancio di Poggio a Caiano, della sua vitalità economica, della qualità dei servizi, della tutela sociale e della sicurezza dei cittadini.

Quello che noi ci proponiamo di realizzare è un forte cambiamento e al tempo stesso la riaffermazione della identità e delle migliori tradizioni del nostro territorio.

La rinascita e il futuro di Poggio a Caiano dovranno partire da due punti cardine che si tengono insieme e sono strettamente connessi per poter dare prospettive migliori alla nostra comunità, in una fase storica gravata in generale da problemi e pericoli di straordinario rilievo.

1. Migliorare la vivibilità dei cittadini residenti rendendo il paese più vivo e meno caotico;
2. Sviluppare il paese dal punto di vista turistico-culturale ed enogastronomico valorizzando al massimo tutte le potenzialità offerte dalla presenza della Villa Medicea sul nostro territorio. La collocazione strategica della Villa nel territorio della Toscana centrale, l'importanza che essa ha avuto nella storia dei Medici, il valore architettonico e paesistico della Villa, la designa quasi naturalmente ad essere il punto di snodo e di confluenza di tutti gli itinerari turistici che potrebbero essere creati intorno alle Ville e alle reminiscenze medicee di un vasto territorio a cavallo di ben tre province della nostra regione.

Un patrimonio inestimabile di opportunità, se si pensa alle suggestioni che suscitano a livello mondiale il nome dei Medici e il retaggio del Rinascimento italiano.

Tutto questo sinora non ha mai avuto da parte delle amministrazioni comunali di Poggio a Caiano e della Regione Toscana un'attenzione minimamente adeguata alle potenzialità e alle aspettative del nostro territorio.

Da qui si snoderanno scelte fondamentali per il nostro Comune, che saranno il filo conduttore del cambiamento che vogliamo realizzare.

Occorre sviluppare una nuova vocazione del nostro territorio, rivolta ad affiancare alle attività economiche più consolidate nuove e molteplici iniziative nel vasto campo del turismo di qualità, della convegnistica, della cultura, dell'enogastronomia, della tutela e valorizzazione delle eccellenze.

Ciò richiede all'Amministrazione un salto di qualità nella capacità di farsi ascoltare su precisi progetti da presentare a livello del governo nazionale, anche in stretto raccordo con altri enti locali e con le rappresentanze economiche e sociali, culturali, del volontariato e del terzo settore, assai importanti nel nostro territorio.

Non dobbiamo temere di porci obiettivi ambiziosi, pur nella consapevolezza delle difficoltà che vivono i Comuni e l'intero paese.

Dalla crisi si esce con il coraggio di ricercare nuove strade e con la capacità di suscitare nei cittadini, attraverso la trasparenza e la correttezza del nostro operato quotidiano, un senso di rinnovata fiducia e la voglia di partecipare a costruire insieme un futuro per Poggio a Caiano all'altezza della sua storia e delle sue tradizioni.

Questa è la visione con la quale ci presentiamo a chiedere la fiducia degli elettori di Poggio a Caiano.

Da essa nascono i punti fondamentali del nostro programma:

RICOSTRUIRE UN RAPPORTO DIRETTO CON I CITTADINI

Sarà necessario recuperare il rapporto diretto con i cittadini per poter dialogare direttamente con loro e prendere coscienza dei loro problemi con l'obiettivo di indirizzare l'azione amministrativa verso le loro esigenze.

Per ottenere questi obiettivi:

- Riapriremo il Palazzo Comunale ai cittadini per renderlo un luogo d'incontro fra Cittadinanza con gli uffici comunali superando l'obbligo di appuntamenti così da ristabilire un rapporto equilibrato e reciprocamente rispettoso. Questo ci permetterà di avere un filo diretto con i cittadini per conoscere le loro esigenze e/o disagi e mettere di nuovo il Palazzo comunale al servizio dei cittadini e non viceversa come adesso.
- Creeremo nuove aree di aggregazione per i giovani sfruttando anche la valorizzazione del parco del Bargo, mediante la messa in sicurezza, recupero della viabilità interna, pulizia del

sottobosco e valorizzazione dell'area sulla base di un progetto di intervento. In collaborazione anche con le associazioni locali. Questo permetterà di mantenere il Bargo in uno stato di manutenzione consono al luogo e quindi utilizzabile anche per le visite turistiche ridando vita ad un'area oggi abbandonata e degradata;

- Creeremo un sistema digitale per raccogliere in tempo reale le segnalazioni dei cittadini legati alla manutenzione o al degrado così da intervenire in tempi più brevi possibili;
- Unificazione di alcuni servizi rivolti alla persona fra i Comuni di Poggio a Caiano e Carmignano per avvicinare l'amministrazione comunale alle esigenze dei cittadini;
- Creare le condizioni per avvicinare i giovani all'amministrazione per fargli toccare con mano l'importanza e la responsabilità di amministrare un comune. Svilupperemo quindi il progetto "consigliere per un giorno" per creare un Consiglio parallelo costituito da ragazzi dai 14 ai 17 anni, scelti fra alunni della terza media e studenti delle superiori residenti a Poggio a Caiano, per raccogliere le idee e i progetti che vengono dai giovani e che saranno poi presentati in un Consiglio vero.

CULTURA E TURISMO

Partiamo da quello che abbiamo sul nostro territorio per valorizzarlo e rendere utile ai cittadini. La Villa Medicea se ben pubblicizzata e inserita in circuiti turistici importanti può diventare una vera e propria calamita di attrazione turistica. Il nostro obiettivo è però non fare arrivare pochi turisti e solo per una visita di poche ore alla Villa, ma creare un percorso che li faccia rimanere sul territorio. Sarà quindi necessario restaurare l'antico ponte panoramico di collegamento, fra le scuderie medicee e il giardino della Villa, da riportare al vecchio splendore, per creare un percorso che, partendo dall'entrata principale, porti le persone a visitare la Villa internamente, il parco e il giardino per poi tornare alle Scuderie dove potranno trovare prodotti tipici del territorio, libri della Villa e della storia di Poggio a Caiano e visitare il Museo Soffici, facendolo conoscere ad un pubblico molto più ampio e valorizzando la figura di Ardengo Soffici. Sarà inoltre necessario recuperare il primo piano delle scuderie medicee ancora oggi completamente da ristrutturare per così da poterlo utilizzare per convegni e porre al centro Poggio a Caiano di un'attività convegnistica artistica-culturale e mostre in grado di attrarre anche turismo qualificato e professionale a Poggio a Caiano. Da qui potranno collegarsi visite enogastronomiche ai ristoranti e attività economiche del paese. Giri turistici in bicicletta potranno essere organizzati, attraverso vie ciclabili adeguate, per far visitare ai turisti le antiche dipendenze o tenute di caccia ideate volute da Lorenzo il Magnifico (zona del Bargo e l'area delle Cascine di Tavola). La riqualificazione del Bargo prevederà anche l'organizzazione di eventi sfruttando le aree pianeggianti del Bargo, fra cui concerti di musica classica e anche il cinema all'aperto che avranno il duplice scopo di far vivere il

paese e incentivare la permanenza dei turisti con evidenti ricadute economiche. Nel Barco inoltre verranno organizzati percorsi con attrezzi sportivi così da favorire l'attività all'aria aperta per la fruizione continuativa del parco. Poggio a Caiano potrà inoltre diventare un punto centrale in cui pernottare per poi visitare la Villa di Artimino e le altre ville medicee che circondano il nostro territorio. Sempre nell'ottica di valorizzazione del territorio e del "turismo lento" promuoveremo il recupero dei vecchi percorsi pedonali come quello che da Cerreto collega il Poggetto. Vogliamo inoltre valorizzare il Festival delle Colline anche con iniziative private di concerto con la PROLOCO e dare la giusta centralità all'Assedio alla Villa, l'evento più importante che si svolge sul nostro territorio. Oltre al sostegno delle iniziative già in essere ri-proporremo il concorso musicale per le scuole medie a livello nazionale e organizzeremo il Carnevale ed un festival internazionale musicale per i giovani artisti emergenti. La Villa medicea andrà inoltre riaperta agli eventi, così il teatro che si trova al suo interno. Vogliamo inoltre creare le condizioni per organizzare la cerimonia nuziale nel salone Leone X attrattiva non solo per le coppie locali, ma se ben pubblicizzata anche per un turismo straniero collegato a questi eventi offrendo loro pacchetti completi in collaborazione con tutti gli esercizi commerciali come ristoranti, hotel, aziende di catering, ecc .

Per realizzare questo tipo di progetto sarà necessario colmare la carenza di parcheggi utili sia ai residenti che ai turisti. Saranno utilizzate per questo scopo le aree vicino alle scuderie medicee, zone di Via Aietta e l'area vicino alla PAM. Effettueremo inoltre uno studio accurato del territorio comunale per individuare altre aree anche di piccole dimensioni, da adibire a parcheggio.

VIABILITÀ

Questa attuale viabilità è completamente fallimentare sia perché rende invivibile e caotico il paese per i residenti sia perché totalmente contraria ad un progetto di sviluppo turistico. Oggi tutte le strade e le aree di Poggio a Caiano sono invase dal traffico e anche strade secondarie sono diventate arterie importanti di scorrimento senza averne le caratteristiche di sicurezza e fondo stradale. La nuova piazza XX Settembre, in fase di realizzazione su progetto della precedente amministrazione, aggrava ancora di più la situazione perché chiude una strada che al momento è ancora importante per lo sbocco del traffico. L'unica arteria esterna al paese attualmente esistente, con l'ultima variazione alla viabilità, è stata utilizzata come fosse una strada interna e viene fatta percorrere dagli autoveicoli per riversare tutto il traffico ancora una volta nel paese. Si crea così un giro continuo e obbligato che non ha nessun senso se non aggravare la vivibilità di zone che dovevano essere liberate dal traffico con la bretella esterna e che potevano essere utilizzate nell'ottica di progetti per lo sviluppo turistico. Questa viabilità, inoltre, crea grandi e gravi problemi legati allo scorrimento del traffico e dei mezzi di soccorso. E' sufficiente un incidente o un blocco per lavori in un qualsiasi punto del paese, compresa la Bretella esterna, che Poggio a Caiano e Poggetto restano completamente bloccati senza o poche vie di fuga. Siamo ben

consapevoli che il Ponte alla Nave sarà il progetto definitivo che dovrebbe, almeno in parte, liberare Poggio a Caiano dal traffico di passaggio verso le zone di Carminano e Comeana, ma in attesa di questo progetto riteniamo opportuno rivedere l'attuale viabilità per poter rendere maggiormente vivibile il nostro Comune.

La revisione della viabilità dovrà, preliminarmente, essere affrontata con il coinvolgimento dei comuni limitrofi, per dirottare gran parte del traffico (proveniente da Seano Carmignano, Quarrata) dalla rotatoria di Seano verso la tangenziale di Prato per ricongiungersi, poi, con via Roma e direzione Bretella di Castelnuovo. Questa impostazione consentirà di abbassare notevolmente il volume di traffico in transito a Poggio a Caiano prevalentemente a carattere locale.

Sarà, inoltre, necessario integrare questo nuovo assetto con una più ordinata ed efficace viabilità interna che consenta lo scorrimento del traffico residuo in modo più fluido e rapido con significativa riduzione della permanenza veicolare sul territorio assicurando, nel contempo, condizioni di maggior sicurezza. La soluzione che prospettiamo si articola sostanzialmente in 4 (quattro) distinte fasi, tutte necessarie e complementari, caratterizzate, tuttavia, da tempi (amministrativi) diversi di attuazione.

FASE n. 1 (Tempi di Attuazione: Immediata) - Il traffico di transito, proveniente da Carmignano, Seano e Quarrata, dovrà essere dirottato, dalla rotatoria di Seano (via Copernico), con ponti sul Collecchio e Ombrone, verso la tangenziale di Prato (viale XVI Aprile) come, peraltro, previsto dagli accordi di programma firmati negli anni '90 tra i comuni di Prato, Carmignano e Poggio a Caiano.

FASE n. 2 (Tempi di Attuazione: Immediata)

- Il Ponte al Mulino sarà ripristinato il doppio senso di attraversamento prevedendo anche l'uso di tecnologie intelligenti, in grado da assicurare un elevato livello di sicurezza nei riguardi del traffico in transito, rimuovendo le attuali limitazioni all'uso che penalizzano pesantemente la popolazione residente e produttiva locale;

FASE n. 3 (Tempi di Attuazione: Immediata)

- Via Cioppi sarà utilizzata a senso unico eliminando, pertanto, l'attuale doppio senso fonte di notevoli problemi per l'esistenza di punti di conflitto che si riflettono negativamente sull'intero traffico;

- Via Vittorio Emanuele sarà temporaneamente ripristinata a doppio senso in attesa della realizzazione della fase n° 4;

FASE n. 4 (Tempi di Attuazione: medio brevi)

- Via Cioppi sarà oggetto di un significativo allargamento che consentirà di ripristinare l'utilizzo a doppio senso;

- l'intersezione di Via Vittorio Emanuele / Via Cioppi sarà anch'essa oggetto di un intervento per consentire il transito a doppio senso del traffico in entrata ed in uscita da Poggio a Caiano.

Questa fase comporterà il ripristino, a senso unico, di Via Vittorio Emanuele e di Via Soffici, fatte salve eventuali specifiche richieste e/o esigenze dei cittadini;

- Realizzazione del collegamento "Sottombrone" (a senso unico) con l'area di "Via Spadini";

Tutte le proposte e le scelte saranno comunque vagliate e concertate con la cittadinanza attraverso incontri e confronti per valutare le implicazioni che ricadono sulla collettività; in tale ambito, previa previsione di un efficace piano "parcheggi", potranno essere affrontate anche soluzioni più circoscritte e mirate quali, ad esempio, la pedonabilità di alcune vie ed analizzate le problematiche connesse con le aree di sosta. Potranno, inoltre, essere concertate iniziative alternative e/o complementari su alcune vie suscettibili di portare particolari ed ulteriori benefici alla collettività.

POGGETTO

Programma di lavoro sulla viabilità

La realizzazione e la collocazione delle piste ciclabili saranno oggetto di ulteriori analisi e valutazioni; la pista ciclabile del Poggetto, in particolare, dovrà essere eliminata poiché la sua realizzazione ha creato numerose criticità e, soprattutto, ha comportato un livello di pericolosità più

elevato rispetto alla situazione preesistente; il suo inserimento, infatti, non solo, ha conferito ai parcheggi dimensioni inferiori ai minimi normativi oltre ad averne ridotto la dotazione ma ha anche pesantemente penalizzato i portatori di handicap verso i quali non vi sono spazi ad essi dedicati.

Alcuni ampi marciapiedi dimensionalmente inadeguati, oltre, per la presenza dei mezzi in sosta, sono totalmente inutilizzabili. Nella revisione di questo particolare problema, pertanto, verrà ripristinato il doppio senso di via Aiaccia garantendo, in particolare, il rispetto delle norme di settore

nei riguardi delle più fragili categorie d'utenza. Via Aiaccia, inoltre, all'attualità, non rappresenta più un'alternativa all'ex Statale in caso di necessità per emergenze e/o per il transito di mezzi di soccorso (Autoambulanze, Vigili del Fuoco etc...).

Sarà rivista l'uscita dalla rotatoria in direzione del centro abitato del Poggetto per una migliore razionalizzazione degli spazi esterni; attualmente l'uscita crea due distinte aree di scarso utilizzo oltre a rappresentare pericoli per gli utenti.

Sarà posta attenzione anche all'area degradata posta in adiacenza alla Chiesetta per una sua riqualificazione e recupero.

L'attuazione del Ponte alla Nave sarà un progetto su cui lavorare con estrema attenzione in ottica di alleggerire il traffico pesante e di scorrimento delle vie centrali del paese.

SICUREZZA STRADALE

La viabilità attuale di Poggio a Caiano, unita alla mole di traffico di scorrimento e residenziale, ha creato diversi punti nel paese molto pericolosi e sui quali sarà necessario intervenire per metterli in sicurezza. Fra i principali:

- Creare una rotonda fra Via Masi, Via Maccanti e Via Garibaldi;
- Riqualificazione di Via Lombarda valutando la possibilità di una rotonda, o altri sistemi, per limitare la velocità delle macchine e mezzi pesanti che arrivano da Comeana nei pressi dell'ingresso di Terna;
- Rivedere il progetto del secondo lotto dei lavori in Via Carmignanese d'intesa con i residenti della zona;
- Valutare la sicurezza in entrata e in uscite delle auto da Santa Cristina in Via Carmignanese e viceversa;
- Mettere in sicurezza l'uscita dal parcheggio del campo sportivo e l'innesto di Viale Galilei con Via del Granaio;

Per rendere inoltre più sicuro il Comune per i pedoni sarà prioritario il rifacimento dei marciapiedi con mappatura degli interventi prioritari.

PISTE CICLABILI

Le piste ciclabili saranno un nostro punto programmatico centrale per poter far spostare i residenti in modo sicuro e agevole e per sfruttarle dal punto di vista turistico. Oggi quello che possiamo dire è che Poggio a Caiano non ha una ciclabile, ma solo pezzi di essa che non servono ai residenti né ai turisti per spostarsi. Le piste ciclabili dovranno essere riviste in termini di realizzazione e di collocazione; la pista ciclabile del Poggetto, in particolare, dovrà essere cancellata poiché la sua realizzazione ha comportato numerose criticità e, soprattutto, un livello di pericolosità più elevato rispetto alla situazione preesistente. Non priveremo però l'area del Poggetto dell'opportunità di muoversi in bicicletta perché realizzeremo una pista ciclabile e pedonale che colleghi l'abitato di Poggio a Caiano con il Ponte Manetti e con l'abitato di Poggetto in modo da collegare fisicamente il capoluogo con la frazione e allo stesso tempo creare un percorso turistico e naturalistico (Villa Medicea – Parco del Barco - Cascine di Tavola).

Realizzeremo inoltre un percorso ciclo-pedonale con panchine e lampioni che colleghi la Scuola Media Filippo Mazzei con via Granaio per poi proseguire lungo l'argine del Rio Montiloni fino al Supermercato Pam e quindi al Ponte Manetti.

CENTRO STORICO

Vogliamo essere chiari. Non chiuderemo il centro storico. Chiudere vuol dire far morire al momento le principali attività commerciali e enogastronomiche. Vogliamo invece sfruttare e rendere vivibile il centro storico di Poggio a Caiano attraverso l'organizzazione di eventi con

chiusure temporanee dello stesso con la massima attenzione a non creare disagi alle aree esterne. Per far questo, con la nuova viabilità che attueremo, sfrutteremo al meglio la bretella di Castelnuovo con percorsi alternativi esterni a poggio a Caiano nei giorni o serate dedicate ad eventi. Vogliamo invece valorizzare il centro storico attraverso la revisione della classificazione degli edifici del centro storico e degli edifici in generale in base all'età ed al periodo storico di costruzione così da permettere la valorizzazione di immobili attualmente inutilizzabili che andrebbero incontro alla nostra idea di crescita e valorizzazione turistica del territorio.

URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Il principio che ci muove è contenuto in un'ottica di edilizia/urbanistica sostenibile, compatibile con le esigenze dei cittadini, nel rispetto del territorio e del contesto urbanistico circostante, limitando e contenendo nuovo consumo di suolo. In quest'ottica vogliamo incentivare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente rivedendo e migliorando tutta la normativa Comunale che riguarda gli interventi sul patrimonio edilizio. In questa fase, saremo attenti a valorizzare gli aspetti culturali, turistici e storici del paese.

Per le opere pubbliche programmeremo la nostra attività amministrativa in base alle priorità di necessità ed utilità per l'intera comunità mediante ricerca anche delle risorse finanziarie necessarie, statali, regionali, ecc. (nel nostro caso, cimitero, scuole, strutture sportive, ecc.).

Un punto centrale e prioritario sarà l'attenzione alle disabilità attraverso un piano di revisione di tutte le barriere architettoniche presenti sul Comune (marciapiedi, accessi, ecc) per eliminarle.

Dal punto di vista delle **norme urbanistica e Piano di Attuazione** sarà necessario rivedere alcuni punti sia per andare incontro alle esigenze dei residenti consentendo agli stessi di sfruttare locali oggi non utilizzati nell'ottica del progetto di sviluppo turistico.

In particolare:

- Inserire delle norme specifiche più consone alle caratteristiche degli edifici, mediante datazione del patrimonio edilizio, in modo da poter normare in maniera mirata gli interventi e permettere nel contempo la salvaguardia degli aspetti architettonici degli edifici e consentire ai cittadini il recupero degli edifici con modifiche di facciata, cambio materiali, finiture degli edifici, ecc).
- permettere, ove possibile, (per edifici non di pregio e fuori dal centro storico di Poggio a Caiano) il recupero dei piani terra e cambio destinazione a civile abitazione; consentire, ove vi sono effettive ed oggettive condizioni.
- consentire, con agevolazioni ed incentivazioni, la demolizione e ricostruzione di fabbricati fatiscenti non di pregio caratterizzati da un elevato livello di ecocompatibilità.
- istituire una speciale Commissione Tecnica per l'esame di casi particolarmente articolati e complessi che necessitano di interpretazioni che potrà, all'occorrenza, dettare norme d'indirizzo;

- Semplificare, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, l'iter tecnico amministrativo delle varie istanze pervenute;
- Rivedere l'assetto delle norme relative agli immobili residenziali come, ad esempio, diminuire la S.E. minima degli immobili a civile abitazione fuori dal centro storico in modo da poter rendere accessibile l'acquisto o l'affitto a giovani coppie o single; allo stesso modo potranno essere rivisitati e/o modificati altri aspetti normativi che possano favorire un più razionale e rispettoso uso della proprietà.

ASSOCIAZIONISMO E INCLUSIONE

Nel territorio di Poggio a Caiano sono presenti molte associazioni di volontariato sia legate allo sviluppo culturale che sociale. La loro attività è fondamentale e sarà una nostra priorità la piena collaborazione con loro. Per questo daremo fin da subito il massimo supporto a livello organizzativo-amministrativo per far sentire l'amministrazione vicina alle associazioni, non soltanto per i grandi progetti, ma anche per tutte le piccole necessità che spesso si tramutano in una riduzione di costi o risparmio di tempo. Per questo istituiremo un team di riferimento per le associazioni in grado di rispondere in tempi brevi alle loro esigenze e aiutarli nella parte burocratica.

Individueremo inoltre una sede per tutte le associazioni (la casa delle associazioni), adesso completamente mancante, così da dargli un luogo per gli incontri e tutte le loro attività.

Valorizzeremo e promuoveremo le attività e gli eventi che loro organizzano anche all'esterno del Comune inserendole nei calendari delle promozioni territoriali così da dare maggiore visibilità a Poggio a Caiano.

Non solo valorizzeremo le strutture esistenti ma incentiveremo le costituzioni di nuovi soggetti, a carattere fortemente territoriale, che abbiano come obiettivo la salvaguardia e la tutela del decoro urbano e del verde pubblico, l'osservazione e la segnalazione delle criticità strutturali, ambientali e sociali. In sintesi: la cura del territorio unitamente alla sensibilizzazione dei cittadini e lo sviluppo di un sempre maggiore senso civico e di comunità.

Questo perché, anche e soprattutto grazie all'esperienza pluriennale nel mondo del volontariato del candidato Sindaco e delle maggioranza dei candidati al consiglio comunale, siamo fermamente convinti che un solo cittadino che decida di mettersi al servizio delle comunità garantisca maggiore efficacia, efficienza e rapidità di risposta a tutte quelle piccole criticità che si presentano quotidianamente. Criticità che, se lasciate insolute, contribuiscono inesorabilmente alla crescita della percezione del senso di disagio dei cittadini

INCLUSIONE ATTIVA Rafforzare il concetto di integrazione delle persone disabili in tutte le fasi della vita, ponendo in atto interventi volti all'integrazione scolastica a partire dal nido fino alla scuola secondaria di primo grado. Promuovere attività sportive inclusive come ad es. Baskin. Dare l'avvio a progetti che portino al superamento delle barriere architettoniche ed alla facilitazione d'accesso a tutti i luoghi e spazi di utilizzo pubblico. Per contrastare l'esclusione sociale delle

persone diversamente abili, occorre potenziare l'integrazione socio-sanitaria attraverso la collaborazione delle realtà associazionistiche presenti sul territorio. Inoltre bisogna considerare prioritaria la questione lavoro coinvolgendo anche in modo operativo imprenditori, operatori del settore, servizi, associazioni di volontariato con lo scopo di offrire un eventuale inserimento lavorativo.

SALUTE E SETTORE SOCIALE

Per quanto riguarda le strategie per la salute sarà necessario sviluppare o potenziare eventuali nuovi servizi da rendere più semplici in termini di accesso ed evitare che l'utente trovi ostacoli, scarse risposte e molta burocrazia. Un concetto fondamentale è abbandonare la logica della demagogia e dello sviluppo di progetti complessi per passare a una logica più pragmatica, soprattutto con posizioni concrete, tangibili, e illuminate e lungimiranti. Per far questo sarà importante continuare ed incentivare l'affidamento parziale, in convenzione o con contributo comunale a soggetti del terzo settore/privati per portare la salute a casa o in prossimità del cittadino. Bisogna investire sui soggetti che sono già presenti e radicati sul territorio come le associazioni di volontariato, le parrocchie, le farmacie e anche i soggetti privati.

Di sicuro credo sia utile pensare ad alcune strategie ed alcuni servizi tra cui:

- Creazione della casa di comunità (con tutto quello che ne deriva dall'applicazione del PNRR)
- Implementazione dei servizi erogati dall'attuale distretto socio-sanitario
- Implementazione dell'infermiere di famiglia e comunità. Questo rappresenta una grossa risorsa per il cittadino, ad oggi la Regione Toscana ha emanato una delibera (597 del 04/06/2018) che ha fatto sì che venisse istituito questa figura, la sperimentazione è partita proprio nel comune di Poggio a Caiano ma la sua applicazione è stata poco monitorata dagli organi regionali ed anche questa è utilizzata pochissimo rispetto al suo potenziale.
- Creazione di ambulatori sulla traccia del "See and Treat"- modello di risposta assistenziale alle urgenze minori- (con possibilità di gestione di 44 problematiche di bassa intensità assistenziale) all'interno della casa di comunità oppure sfruttando l'eventuale infermiere di emergenza qualora venga previsto il punto infermieristico INDIA-ambulanza infermieristica (attualmente il modello "See and Treat" è già previsto all'interno del pronto soccorso (delibera regionale 806/2017).
- Contributi da erogare a persone/famiglie meno abbienti in merito a: Cure odontoiatriche, badante, visite mediche specialistiche) avvalendosi di terzo settore o professionisti già presenti sul territorio.
- Sviluppo del progetto Farmacia dei servizi, finanziando in parte alcuni servizi erogabili dalle farmacie.
- Campagne di promozione della salute e della prevenzione (con programmi stabiliti e cadenzati) affidandosi alle associazioni di volontariato presenti sul territorio, iniziative già messe in essere

negli anni passati ma che la loro realizzazione era totalmente a carico ed iniziativa delle singole associazioni. Questi sopra elencati sono alcuni punti su cui investire in ambito locale, come è ben deducibile è necessario l'attivazione di più livelli di intervento ma sicuramente sono certamente realizzabili se vi è la volontà di farlo.

Verificare la possibilità di utilizzare le aree sportive (pattinaggio, basket, calcio) come zona di atterraggio per elicotteri sanitari.

CIMITERO

Lo stato di abbandono del nostro Cimitero è un'offesa per coloro che ci hanno lasciato e per i visitatori che nel loro peregrinaggio più o meno costante alle tombe dei loro cari apprezzerrebbero un ambiente curato e sicuro. C'è erba al posto dei sassolini, crepe nei muri, intonaco che sta per cadere ecc. e soprattutto la carenza di progettazioni adeguate a risolvere il problema. Il cimitero comunale presenta oggi in tutta evidenza un degrado strutturale/idrogeologico non compatibile per il valore di memoria e rispetto verso i nostri cari che vi riposano. Per questo l'intervento sul cimitero comunale sarà prioritario nella nostra attività amministrativa con modalità e risorse adeguate a ripristinare il decoro e funzionalità del complesso cimiteriale.

In particolare, saranno previste:

- Opere di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale;
- lavori di ristrutturazione di estrema urgenza per eliminare i dissesti in atto e le notevoli infiltrazioni di acqua di pioggia che interessano le stesse sepolture;
- ripristino dell'ascensore attualmente non funzionante nella maggior parte dei casi;
- revisione del Regolamento di Polizia mortuaria

AMBIENTE E SICUREZZA IDRAULICA

Sicurezza idraulica del territorio poggese, con monitoraggio delle condizioni degli argini dell'Ombrone e delle casse di espansione a monte ed ogni altra azione necessaria, in collaborazione con il soggetto affidatario del torrente. ,

Sarà inoltre da monitorare la situazione di Piazza Buontalenti per verificare l'attuazione del progetto di messa in sicurezza. .

Nelle zone soggette a scarico di rifiuto verranno installate delle telecamere.

Sarà inoltre realizzato un progetto per il contenimento di danni e disagi causati ai cittadini dai piccioni che hanno creato dei nidi all'interno delle scuderie mediche nella parte alta.

Creare una barriera verde alla centrale Enel e parco fotovoltaico. In particolare, per la linea 441 Poggio a Caiano - Quarrata monitorare l'interramento o lo spostamento già previsto.

PER I GIOVANI

Sarà nostra intenzione creare un punto INFORMAGIOVANI. Servizio semipermanente di orientamento e formazione dei Giovani dai 14 anni , aperto anche ai genitori, per guidare consapevolmente i ragazzi e le loro famiglie a scelte che siano un connubio fra inclinazioni naturali e richieste del mondo del lavoro e per aiutarli a districarsi nel complesso, ma variegato mondo dell'offerta formativa che prevede, oltre ai classici indirizzi degli Istituti Superiori o dell'Università, I Tirocini nelle Aziende, i Corsi di qualifica professionale IEFP, le Accademy ITS post Diploma e tanto altro riconosciuto e spesso cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del Progetto GIOVANISI' per l'Autonomia dei Giovani. Prevederemo inoltre Borse di Studio erogate dal Comune su base ISEE per studenti dalla primaria di primo grado fino alla terza media "capaci e meritevoli" in base alla pagella, come incentivo da usufruire per le spese collegate alle scuole superiori.

SCUOLA

Le strutture scolastiche del nostro paese hanno necessità di adeguamenti sia in termini di manutenzione straordinaria che di ampliamenti. Per questo abbiamo previsto:

- Opere di restauro, manutenzione straordinaria ed ampliamento di edifici scolastici comunali;
- interventi urgenti di manutenzione straordinaria, adattamenti vari con ampliamento degli spazi per aule, mense e servizi vari per gli edifici scolastici comunali, in specie i plessi delle scuole elementari e materne con aumento degli spazi a verde;
- maggior controllo delle condizioni igienico-sanitarie;

Altro aspetto degli edifici scolastici è il miglioramento della prestazione energetica dei fabbricati e relativi impianti, per migliorarne il comfort abitativo degli alunni e ridurre i consumi energetici.

Riteniamo opportuno uno studio di fattibilità per costruire nuovi edifici scolastici più funzionali, con eventuale trasferimento degli uffici comunali nel plesso della scuola elementare Lorenzo il Magnifico meglio fruibile per i servizi civici alla cittadinanza.

Prevederemo l'installazione di rastrelliere presso le scuole per rendere più agevole e ordinato il parcheggio delle biciclette.

Sviluppo di progetti condivisi fra Comune e Istituti Scolastici per contribuire ai servizi a sostegno dei progetti scolastici.

L'apertura della mensa scolastica sul territorio sarà un nostro obiettivo così da somministrare pasti freschi ai bambini delle elementari riducendo lo spreco alimentare. Il servizio potrebbe essere strutturato sul territorio o organizzato in collaborazione con i comuni limitrofi, in accordo con le amministrazioni, per incrementare il numero dei pasti con benefici per tutti.

Inoltre, per i ragazzi che frequentano la scuola media organizzeremo servizi post-scolastici con attività culturali e supporto allo studio coinvolgendo le associazioni di volontariato del territorio.

MISURE A SOSTEGNO DELLA CRESCITA ECONOMICA

La nostra proposta è propedeutica allo sviluppo e la crescita dell'economia del territorio e contemporaneamente dare una risposta all'esigenza abitativa e alle realtà produttive del territorio.

a) Edilizia residenziale

Particolare sensibilità è rivolta ai giovani under 36, in tal senso pensiamo di indirizzare la maggior parte delle risorse disponibili a loro.

Precisato che già abbiamo proposto l'abbattimento della superficie edificabile minima (SE) in modo da

permettere la divisione di una villetta posseduta dai genitori in due appartamenti (genitori e figlio/a), ma altrettanta sensibilità la sentiamo dando un contributo reale mediante abbattimento degli oneri concessori fino del 50% mediante sottoscrizione di atto sostitutivo di notorietà per il mantenimento degli immobili per almeno 5 anni. (atto unilaterale d'obbligo da registrare, in caso d'uso e/o in caso d'inadempienze, a cura del comune ed a spesa del dichiarante).

b) turistico-ricettiva, artigianale e commerciale;

Per le nuove attività con partita iva i quali titolari hanno un'età uguale o inferiore a 36 anni e per i successivi tre anni o fino al compimento del 37° anno saranno previste le seguenti agevolazioni:

- Abbattimento del 30% degli oneri edilizi per frazionamento ed acquisto di nuovi immobili finalizzati all'attività;
- Azzeramento delle spese di istruttoria e SUAP (diritti segreteria) per SCIA attività;

Per tutte le attività senza limiti di età:

- Sensibilità verso la concessione spazi pubblici a carattere temporaneo rinnovabile (sc. 30% per giovani under 36);
- Incentivare mostre e manifestazioni valorizzando il commercio e l'artigianato locale.

c) per le realtà produttive del territorio:

- collaborazione con il centro commerciale naturale;
- sostegno per l'organizzazione e la promozione di mercato biologico a km 0;

AREE VERDI (SENZA DIMENTICARE I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE)

Le aree verdi di Poggio a Caiano necessitano sia di una riqualificazione che di una riorganizzazione per sfruttare ogni spazio in modo diverso e differenziare la proposta del tempo da passare all'area aperta anche in funzione delle diverse esigenze.

Sarà quindi necessario riqualificare il verde di ciascuna area e anche le attrezzature, gli arredi e i giochi oltre che le attrezzature sportive.

In particolare, sono da riqualificare gli spazi verdi di:

- Piazza G. di Vittorio
- Giardini via Ruccellai
- Giardini di Via Toti e area Candeli

- Via Sottobrone: realizzazione di un collegamento pedonale per raggiungere Via Vittorio Emanuele che se collegato ad un parcheggio da realizzare potrebbe essere un valido aiuto anche per gli esercizi commerciali. Creazione di una pista ciclabile lungo l'argine dell'Ombrone da ricollegare con quella di Comeana

Prevederemo inoltre ulteriori aree di sgambatura per i nostri amici a 4 zampe che però siano dislocate in aree non vicino alle abitazioni così da evitare disturbo ai residenti.

SICUREZZA

Porre la massima attenzione e controllo, in collaborazione con le forze dell'ordine, su situazioni pericolose legate ad attività illegali. Per questo la collaborazione con le scuole anche per l'organizzazione di corsi specifici potrà essere utile per mettere in guardia i ragazzi e prevenire il crearsi di situazioni pericolose.

Per garantire la sicurezza del territorio in occasione di eventi, ecc verrà rinnovata la convenzione con l'Associazione dei Carabinieri e con la VAB;

SPORT

Quello che ci muove nell'attenzione alle strutture sportive è collegato a rendere sempre più accessibile la pratica sportiva per tutte le età con l'obiettivo di tutelare e migliorare la salute e la qualità di vita.

Come attività prioritaria e nel breve termine attueremo opere di ammodernamento, riqualificazione edilizia ed energetica delle strutture e locali per le attività sportive.

Attiveremo inoltre uno studio di fattibilità urbanistica e tecnico-economica per un nuovo polo sportivo di iniziativa pubblico-privato in apposite aree, che abbiano meno impatto con le aree abitate con l'obiettivo di incrementare, d'accordo con le strutture scolastiche, la possibilità di frequenza delle attività ludico-sportive ai ragazzi delle varie età.

Alcune attività prioritarie:

- Ristrutturazione del pavimento della palestra della Filippo Mazzei;
- Ristrutturazione del Palazzetto dello sport, in particolare iniziando dal pavimento che nel tempo si è usurato diventando duro e quindi non adatto alle attività sportive, dagli accessi per i disabili e dall'adeguamento dei bagni e degli spogliatoi
- Riqualificazione della palestra in Via Giotto per renderla di nuovo utilizzabile la mattina per le scuole elementari e il pomeriggio per le attività delle diverse associazioni sportive del territorio;
- Rivalutazione area campo sportivo del Poggetto

Vogliamo inoltre sostenere lo sport non soltanto attraverso la riqualificazione delle strutture, ma anche incentivando e sostenendo iniziative sportive che, oltre a far crescere il prestigio del nostro Comune, possono portare un indotto al territorio sempre nell'ottica di crescita economica.

- Riqualificazione della zona candeli via Lombarda di circa 65.000 mq, di iniziativa pubblica e privata mediante accordo con i proprietari, con interrimento dei cavi elettrici in accordo con ENEL e Terna per eliminare i campi magnetici attraverso investimenti di privati e pubblici, e con la costituzione di un nuovo

" POLO SPORTIVO".

Che comprenda un palazzetto dello Sport, un campo da calcio in erba con annesse tribune, due campi da calcio e calcetto in sintetico oltre ad un'area per riscaldamento. In aggiunta 4 campi da paddle, 2 campi da calcetto e 2 campi da tennis in terra rossa. Spogliatoi dedicati per calcetto/tennis, e al calcio, area coperta per ristoro di circa 300 mq, oltre allo spazio all'aperto di c.ca 1.800 mq di cui 380 da adibire a pergolato. Ampi spazi per aree parcheggio.

Con questo programma vogliamo delineare un nuovo futuro per Poggio a Caiano. Alcuni progetti saranno eseguibili in tempi brevi, altri richiederanno tempi più lunghi. Ci vogliamo però impegnare con passione e determinazione nel ristabilire un vero rapporto con i cittadini e da qui partire per creare una nuova Poggio a Caiano libera da schemi preconcepi, da vincoli politici, più bella vivibile e viva.

Per questo ho dato la mia disponibilità ad impegnarmi in prima persona in questo progetto e con questo programma mi impegno nei confronti dei cittadini a renderlo concreto e attuabile.

